

PER UN NUOVO UMANESIMO

Le questioni di senso

di Licia Cardillo

La barbara uccisione dei due senegalesi a Firenze induce a spendere qualche parola sul "senso dell'altro" oggetto di riflessione di un convegno, promosso da varie associazioni di volontariato che ha avuto luogo il 7 dicembre al Teatro Comunale.

L'approssimarsi del Natale conferma nella necessità di occuparci di questo tema anche perché, a causa della grave crisi economica che ha investito l'Italia e i Paesi dell'Unione Europea, il volto dell'altro è destinato a moltiplicarsi e proporsi sotto vari aspetti, anche a Sambuca.

Chi è l'altro? L'altro è chi non è come noi. È l'estraneo non inquadrabile in un sistema consolidato di appartenenze che risveglia paure ataviche - legate a rischi di contaminazione e di perdita d'identità - contro le quali, a difesa, ciascuno di noi alza barriere. L'altro è lo straniero, il senegalese dalla pelle nera, il rom che circola nelle nostre strade, ma può essere anche il disabile, l'omosessuale, il povero, il disoccupato, l'allievo tardo e aggressivo, il vicino di casa pedante, l'utente pretenzioso. L'altro è chiunque venga a distrarci dai percorsi abituali e rassicuranti della nostra vita e, con la sua diversità, suscita in noi una sequela di interrogazioni e inquietudini alle quali non riusciamo a dare risposte, anche perché abbiamo smesso di interrogarci.

Oggi, purtroppo, la socialità oscilla tra fiammate collettive di compassione e scoppi violenti di aggressività. Non c'è spazio per altro. Né c'è tempo per porsi certe questioni: il senso della vita, della morte, del pianeta, del mondo animale, del futuro, del rapporto con chi ci passa accanto. Abbiamo perduto le coordinate che aiutavano a orientarci, di-

(segue a pag. 5)



Teatro Comunale L'idea, Convegno "Il senso dell'altro"

Convegno su solidarietà e volontariato "Il senso dell'altro"

Questo il tema del convegno, che il 7 dicembre si è tenuto al teatro l'idea. Un'occasione di incontro, di riflessione, di testimonianza e di apertura al sociale, proprio nell'anno europeo del volontariato, di tutte le associazioni di volontariato (onlus), che operano nel territorio: Avis, Unitali Avulss, Protezione Civile, Oasi Cana, Caritas, Croce Rossa, le quali in modo sinergico e con grande spirito di servizio e di collaborazione, si sono ritrovate con il patrocinio del Comune a condividere e impegnarsi nella riuscita della serata, pienamente consapevoli della responsabilità del nostro "dover essere" che richiama fortemente il nostro "dover fare".

(segue a pag. 9)

Strada del Vino Terre Sicane

Assegnato il premio "Donne&Vino 2011"



Da sinistra: E. Migliore, R. Urso, M. Barbera, E. D'Antrassi, A. Occhipinti, M. Maggio, D. Cartabellotta, G. Sparacino

Il 20 dicembre nella splendida cornice di Palazzo Panitteri si è tenuta la quarta edizione di "Donne e Vino", il premio enologico delle Terre Sicane, conferito, quest'anno, all'imprenditrice Arianna Occhipinti. Hanno preso parte alla consegna del premio il Sindaco di Sambuca Martino Maggio, la Presidente della Strada del Vino Terre Sicane Marilena Barbera, il Presidente della Federazione Regionale delle Strade del Vino Gori Sparacino, Roberta Urso, presidente di SISTE.MA. Vino, Erina Migliore, sommelier e gestore dell'Enoteca della Strada del Vino aperta a ottobre presso Palazzo Planeta a Menfi, Dario Cartabellotta, direttore dell'Istituto Regionale Vino

(segue a pag. 10)

Palazzo dell'Arpa Crisi risolta?

Si risolve in per le vie brevi la lunga crisi che aveva scosso la maggioranza di centro destra. Si risolve in silenzio nel chiuso dell'aula consiliare dopo aver tenuto banco per mesi con una ridda di voci che prospettavano maggioranze allargate, entrate ed uscite di consiglieri e di partiti. Alla fine senza grossi spostamenti, senza troppi scossoni la maggioranza e il sindaco

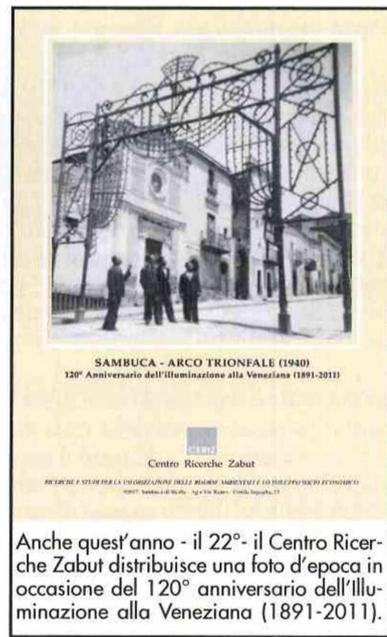
(segue a pag. 10)

Convegno sul carcinoma

"Aggiornamenti in oncologia"

Il convegno ha avuto luogo il 26 e 27 novembre al Teatro l'idea. Presidente del Corso il Prof. Dott. Giuseppe Cicero, moderatore il chiar.mo Prof. Gaspare Gulotta, Direttore del Dipartimento di Chirurgia Generale e di Chirurgia d'Urgenza dell'Università di Palermo e direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia. Nella I e II sessione della prima giornata il Prof. Francesco Moschella, Direttore della Scuola di

(segue a pag. 7)



Anche quest'anno - il 22° - il Centro Ricerche Zabut distribuisce una foto d'epoca in occasione del 120° anniversario dell'Illuminazione alla Veneziana (1891-2011).

Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese

Nuovi talenti sambucesi

Pubblichiamo qui di seguito una poesia di Antonio Montalbano selezionata in un concorso indetto da «Poesia è Rivoluzione» in collaborazione con Associazione Culturale Servizi Culturali & Casa Editrice Il Ginepro e inserita in un'antologia:

Un Giorno di Ordinaria Solitudine

Corro attraverso il cielo e le stelle / Vedo giù, in basso / La baia / E le navi che stanno per arrivare / Le scie luminose dei raggi / Sui tetti delle case / Sento / Un cuore che batte, lo seguo / E poi svanisce / Di giorno, fra la folla e le strade. / La sera tardi, al rientro a casa / L'oscurità stende la sua ombra / Anche su di me / Un velo inevitabile arriva / Con la sua falsa onda / Sottile e delicata / Avvolge tutto / La stanza, la sedia / I tendini della mano / Le pareti del cuore rosa salmone.

Complimenti ad Antonio al quale auguriamo una brillante carriera letteraria.

Istituzione "L'Idea" - Stagione Teatrale 2012

Al via la stagione teatrale a Sambuca di Sicilia, ecco gli spettacoli:

15 gennaio "Gli inganni d'amore" di Musmeci-Catalano "Spazio 3", Roma regia G. Anfuso; **28 gennaio** "Sarto per Signora" di Feydeu, "Teatro 13", regia L. Pupilla; **4 febbraio** "Signore e Signori... ed eventuali" di D. Melluso, "Teatro Cristal", Palermo, regia Melluso-Campanella; **25 febbraio** "Il medico dei pazzi" di Scarpetta "Amici del Teatro", Chiaramonte Gulfi regia V. Cultrera; **10 marzo** "Le Baccanti" di Euripide, "I Policandri" regia R. Icona e M. Vitale; **24 marzo** "Maldita la miseria" di Scarpetta "Teatro Stabile Nissen" regia G. Speciale; **14 aprile** "Tutto per quello" di S. Licata "Nuova Palermo" regia M. Pupella; **21 aprile** "Camera con crimini" di Bobrick "Teatro della Tresca, Bologna" regia G. Pavani; **28 aprile** "I promessi sposi" di A. Manzoni con Enzo Sciamè, "Albano Arte", Bergamo regia I. Burgo; **2 giugno** "Accammòra" di P. Mannina "Compagnia Accammòra", Palermo regia P. Mannina.

Gli spettacoli iniziano alle ore 20.30 - Abbonamenti e prevendita da Lunedì a Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso l'Antiquarium, ex Monastero S. Caterina (tel. 0925 / 940239 - 943229 - 940111).

Nuova sede per "Erbe amiche"

Il negozio "Erbe amiche" di Mariacristina Sacco si è trasferito al n.102 del Corso Umberto I. Il locale, rimesso a nuovo, con le pareti di arenaria a faccia vista si presta ottimamente ad accogliere gli scaffali sui quali sono esposti prodotti a base di erbe officinali, profumi e oggetti vari.

La Voce si complimenta con Mariacristina per l'eleganza con cui ha allestito il negozio e le augura affari d'oro.

Inaugurato l'anno scolastico alla Scuola Secondaria di 1° Giorgia Di Bella e Marisa Stabile della 1°D hanno inviato questa nota che pubblichiamo volentieri:

"Crescere nella legalità in una società interculturale". Questa è stata la tematica che il 7 novembre la scuola Secondaria di 1° "Fra Felice" ha scelto per inaugurare l'anno scolastico. L'evento è stato animato da canti, balli etnici, ma anche da riflessioni. Gli alunni di tutte le classi hanno partecipato gioiosamente e con vivo interesse. Gli argomenti trattati sono stati la legalità, la solidarietà e l'intercultura, tematiche condivise dagli alunni e da tutti i presenti. L'alunna Lucrezia Sciamè ha interpretato il brano "Un uomo venuto da lontano" dedicato a Giovanni Paolo II. A seguire è stato recitato il "Cantico delle creature" alla presenza dell'alunno Antonino Gurrera che rappresentava San Francesco mentre altri alunni esponevano cartelloni che inneggiavano alla pace, all'amore e all'uguaglianza seguito dall'Inno di Mameli. Significativo è stato il momento dedicato all'intercultura: gli alunni "stranieri" hanno recitato preghiere in lingua rumena, araba, albanese, inglese e francese.

Nuova enoteca Strada del Vino Terre Sicane

Sabato 1 ottobre, a Menfi, Case Planeta, è stata inaugurata l'enoteca della Strada del Vino Terre Sicane, con la collaborazione di SI.STE.MA.VINO e Capricci DiVini. L'enoteca è stata realizzata grazie ad un finanziamento ottenuto dalla Strada del Vino Terre Sicane, che ha permesso di realizzare tutto l'arredo e quant'altro necessario. Oltre all'enoteca saranno operativi anche una cinesca, una libreria, uno spazio museale ed una scuola di cucina. Gori Sparacino - Direttore della Strada - ci ha detto "che un ulteriore tassello nelle Terre Sicane viene realizzato per lo sviluppo dell'enoturismo come sinergia per la valorizzazione dei nostri prodotti agroalimentari e per lo sviluppo turistico".

Festa degli anziani alla "Casa Protetta"

Gli anziani e gli ammalati della Casa Protetta "Collegio di Maria" di Sambuca festeggiano dai familiari e da tutto il personale che li accudisce. Ad allietare la serata il duo musicale "Giuseppe e Francesco" che con i loro motivi "del tempo che fu" hanno spinto gli ospiti a ballare ed a cantare. Abbastanza ricco il buffet approntato dai familiari. Presenti alla serata l'Ass. G. Vaccaro, amministratori e vari rappresentanti della società civile

che hanno voluto testimoniare la loro vicinanza agli anziani e ad una struttura che, per molti aspetti "ha raggiunto livelli di vera eccellenza tanto da porsi come punto di riferimento nei Comuni del circondario".

Solidarietà ai disabili

Solidarietà ai disabili da parte della sezione Unitalsi di Sambuca. L'incontro con i pellegrini che nei diversi anni hanno effettuato dei viaggi a Lourdes ha avuto luogo in una nota pizzeria della cittadina. "È stata una serata di festa e di animazione - dice la responsabile dell'Unitalsi, Erina Ganci - per dare ai nostri fratelli diversamente abili un segno concreto della nostra vicinanza e della nostra amicizia in un momento che segna la fine di un anno e l'inizio di un altro che tutti desideriamo migliore e più bello".

Mostra pittorica di Pippo Vaccaro

La mostra itinerante "Personaggi e colori dell'Unità d'Italia" di Pippo Vaccaro, ospitata in diverse città siciliane, tra cui Marsala, dove tra i 2000 visitatori ha registrato la presenza del Presidente della Camera Fini, il 5 gennaio approderà ad Agrigento, dove sarà inaugurata, presso il Museo Archeologico e dove resterà fino al 19 febbraio. L'artista, dipingendo i ritratti dei protagonisti del Risorgimento, ha voluto dare il suo contributo ai festeggiamenti dell'Unità d'Italia, fortemente voluti dal Presidente Napolitano.

Lauree

Il 16 novembre, a Palermo, si è laureato in Ingegneria Edile, con la votazione di 109/110, Sario Arbisi. La tesi "L'isolamento Sismico delle Strutture" (relatore ch.mo prof. ing. Liborio Cavaleri) studia l'analisi sismica, statica e dinamica, di edifici e opere dell'ingegneria civile e promuove l'adeguato utilizzo di isolatori elastomerici, dissipatori e smorzatori nelle zone sismiche. La Commissione di laurea ha verbalizzato un particolare complimento al neo dott. ing. Sario Arbisi per avere portato a termine gli studi prima ancora della conclusione del III anno accademico. Inoltre, lo stesso è stato invitato a partecipare alla selezione per uno stage di otto mesi presso industrie giapponesi, rientrando in un programma sovvenzionato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Economia del Giappone. La Voce si congratula con il neo ingegnere al quale augura, assieme ai genitori, Fino e Paola Gagliano, un futuro di successi.

Presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, Giusi Ciaccio ha conseguito la laurea specialistica in "Tecnologie e Didattica delle Lingue", discutendo brillantemente la tesi "Gli stranieri e l'apprendimento dell'Italiano: esperienze di tirocinio a confronto". Relatrice la prof.ssa Luisa Amenta. Dalla redazione complimenti e auguri alla neo-dottoranda, ai genitori Gaspare e Francesca, al fratello Giuseppe e ai nonni Giuseppe, Giovanna e Giuseppe.

Nozze d'Oro

Il 30 dicembre, i coniugi Giuseppe e Giovanna Ciaccio, circondati da parenti e amici, hanno festeggiato le nozze d'oro e rinnovato il loro "sì" durante una solenne cerimonia nella Chiesa del Carmine. Complimenti e auguri agli sposi per avere raggiunto, nella concordia e nell'amore, un così importante traguardo di vita coniugale e ai familiari che hanno partecipato con gioia all'evento: i figli Franca e Salvatore, il genero Gaspare, la nuora Maria e i nipoti Giusi, Giuseppe, Alessia e Giuseppe.

Festa di Santa Lucia

Il 13 dicembre è stata festeggiata Santa Lucia. Un triduo di preghiera ha preceduto il giorno della festa che ha avuto culmine con la processione della statua della santa. Particolarmente partecipato è stato l'incontro sulla "cuccia" promosso dalla SOAT di Menfi. A relazionare la dott.ssa Margari Venezia. Il comitato, inoltre, ha promosso un sorteggio di una statuetta di S. Lucia vinta dalla famiglia Vinci-Sabina. Lodi al comitato per l'impegno profuso.

Alla Casa Protetta nasce il CO.FA.

A Sambuca, presso la casa protetta per anziani "Collegio di Maria" è stato costituito il CO.FA (Comitato Familiari Ospiti). Si tratta di una consulta che affiancherà il cda allo scopo di proporre, condividere e realizzare attività per gli anziani; contribuire in maniera propositiva e costruttiva al miglioramento del servizio anche con attività di valutazione ed autovalutazione degli operatori che accudiscono gli anziani. Presidente è stata eletta Mattiella Imbrogiani; segretario Giovannella La Gumina. Questi gli altri componenti: Silvana Allegro, Mariella Buscemi, Maria Di Verde, Francesca Oddo e Rosa Trapani. "È un'iniziativa - dice la direttrice della Casa, Lilla Munisteri - che condividiamo totalmente, perché ci consentirà di lavorare in piena sinergia con i familiari dei nostri ospiti che hanno come noi, tutto l'interesse che la struttura funzioni al meglio e raggiunga, come tutti ci auguriamo, standard di eccellenza".



Sambucesi nel mondo

Intervista a Rossella Serafino

DI MIMMA FRANCO



Puoi farmi la tua storia culturale?
Se per storia culturale intende il mio percorso di studi, ho studiato Giurisprudenza a Palermo e poi ho fatto un Master in Diritto di famiglia e giustizia penale minorile. Se invece vogliamo intendere anche il mio background in generale, di certo non posso altro che risponderle che la mia storia culturale è profondamente legata a questa nostra Sicilia, alla mia famiglia, agli studi e ai diversi Paesi in cui ho vissuto.

So che hai fatto diverse esperienze lavorative all'Estero. Cosa ti ha spinto a

cercare lavoro fuori dall'Italia?

Dopo un anno di Erasmus a Madrid son tornata a Palermo e mi sono laureata, così subito dopo son ripartita per l'estero con l'intenzione di cercare lavoro in un paese anglofono ed ecco che sono approdata a Dublino, dove ho lavorato per una Banca inglese. Inoltre sono stata con una borsa di studio del Ministero degli Affari esteri in Argentina e ho lavorato per il Consolato generale d'Italia a Buenos Aires. Due estati fa ho anche lavorato a Barcellona e quest'anno sono stata in Inghilterra a Newcastle Upon Tyne al confine con la Scozia insegnando italiano in una scuola inglese. Sono partita per l'estero, perché penso che sia un'esperienza di crescita fondamentale, che ti mette in gioco e ti fa acquisire mille altri punti di vista.

Alla fine vedendo culture, modi di vivere, posti totalmente diversi, capisci che non è mai tutto bianco o nero, ma viviamo in un mondo con infinite sfumature e saperle cogliere ti aiuta a vivere intensamente e con consapevolezza.

Quali sono state le più grosse difficoltà che hai incontrato?

Arrivare all'inizio in una città che non conosci, con una lingua diversa e senza conoscere nessuno, non metto in dubbio che sia difficile, anche se ormai ci ho fatto un po' l'abitudine. È necessaria tanta energia, ma quando stai fuori questa energia sembra duplicarsi e ti aiuta ad aprirti, a conoscere e farti conoscere per quello che sei. Poi improvvisamente ti accorgi che ti sei creati i tuoi contatti, che inizi a sentire tua quella città che ti sta ospitando, allora ti senti appagata di quegli sforzi iniziali. Alla fine impari che dovunque sarai, se tiri fuori il meglio di te, questa stessa energia positiva viene ricambiata dal posto e dalla gente che stai conoscendo.

Da quanto tempo vivi lontano da Sambuca? Attualmente dove lavori?

Considerando gli anni dell'università ormai son più di dieci anni, i primi anni a Palermo e dal 2003 in diverse città all'estero, tra lavori e varie borse di studio europee. Da un mese mi son trasferita a Genova, è una città che ho scelto appositamente. Insegno italiano agli stranieri.

Come è cambiata la tua vita da quando vivi altrove?

Potrei dire che la mia vita non è cambiata molto, perché spesso ho cambiato città, nazioni e anche lavori. Penso che rinnovarsi, conoscere nuova gente e altre culture sia sempre positivo, sapersi adattare e mettersi in discussione ti fa crescere costantemente, perché nella vita abbiamo sempre da imparare.

In base alle tue esperienze, cosa porteresti (idee, comportamenti) a Sambuca per migliorare il nostro paese e cosa ti manca maggiormente?

Mi piacerebbe vedere un maggior rispetto per le cose comuni, per il bene del proprio paese, un maggior senso civico. Di solito è difficile che senta nostalgia di qualcosa in particolare, poi dipende dal posto in cui sto vivendo.

Di Sambuca mi manca la famiglia e gli amici, ma li sento quasi ogni giorno anche quando sono dall'altro lato del mondo.

Cosa diresti ad una tua coetanea sambucese che è in cerca di occupazione?

Direi di guardarsi attorno, di non avere paura a lasciare i propri posti o affetti, quelli restano sempre e quando si vuole si può sempre ritornare. Andar via, cercare altre opportunità fuori può solo arricchire la propria vita e il proprio bagaglio di esperienze.

Voglia di tornare in Italia e quali sono i tuoi progetti per il futuro?

Vivo sempre di progetti a breve termine, per adesso penso di fermarmi almeno fino all'estate in Italia, e a settembre si vedrà... ma non le nego che sto già pensando ad una nuova destinazione.

Da "Sicilia Rossa" del 1914

Il 1° maggio a Sambuca

DI RORI AMODEO

LA SICILIA ROSSA

PERIODICO SOCIALISTA

Anno I - N. 2

(C. C. P.)

S. Stefano Quisquina, 31 maggio 1914

(C. C. P.)

Una copia cent. 5

Abbonamenti:
Italia, Orlino, 1.200 lire
Italia, Orlino, 1.200 lire
ESTERO IL DOBBO

Direttore e amministratore:
S. STEFANO QUISQUINA

Responsabile di redazione:
Per le inserzioni - prezzi e condizioni - stampo ed affiliazioni -
contattare il giornale.

Distributore: GUIDO CIARROCCA

Dalla Sicilia Rossa

Da Sambuca Zabut

1° Maggio

(Ritardata)

(RIBELLE) — Quest'anno, per la prima volta, ad iniziativa di un gruppo di volenterosi giovani operai, pieni di fede e di entusiasmo, si festeggiò il 1° maggio.

Sin dalle prime ore del mattino si notava un' insolita animazione, mentre la banda cittadina percorreva le vie del paese al suono dell' Inno dei Lavoratori e dell'Internazionale; il corso Umberto era imbandierato con rossi vessilli.

Alle dieci si formò un grande corteo, cui presero parte tutte le associazioni democratiche locali, e uno stuolo di operai e contadini, dirigendosi alle porte del paese in attesa dell'arrivo del valoroso e forte propagandista Guido Ciarrocca, invitato quale oratore ufficiale della festa. Accolto entusiasticamente il nostro giovane compagno, il corteo fece il giro del paese, ingrossandosi sempre più. Pervenuto al corso Umberto, dinanzi la farmacia Salvato, ebbe luogo il comizio che riuscì veramente grandioso.

Presentato con belle e sentite parole dal giovane operaio Tommaso Amodeo, il Ciarrocca, con parola eloquente, incisiva e persuasiva, tenendo incantato l'uditorio, parlò a lungo sulla dottrina socialista, respingendo le solite e partigiane insinuazioni che le si muovono, esponendone tutta la bellezza e gli effetti benefici per il proletariato; lueggiò le condizioni tristi dei lavoratori, disse delle loro speranze e delle loro legittime aspirazioni. La semplice ma chiara orazione fu applauditissima.

Indi lesse un bel discorso l'operaio Campisi Baldassare, e infine, con ispirate e calde parole chiuse il comizio il giovane avv. Mario Giaccone.

La sera, nel corso Umberto, sfarzosamente illuminato, ebbe luogo il concerto musicale, e la riuscitissima festa si chiuse al suono dell'Internazionale.

Un solo incidente, violentissimo: durante il Comizio, mentre parlava il Campisi, un prete, certo Cirrincione, credendo di trovarsi in chiesa, in mezzo a bambini e donnicciuole, fece delle smargiasse e inconsiderate interruzioni. Dalla folla partirono al suo indirizzo acutissimi fischi.

Invitato ad un contraddittorio, si rifiutò, allontanandosi tra gli urli e le proteste del pubblico. Si deve alla tranquillità di animo della nostra popolazione, se l'incidente non assunse proporzioni maggiori. Tutti così i preti!

Nel pomeriggio l'infaticabile Ciarrocca tenne ancora un comizio parlando dell'educazione femminile e della famiglia, e poi parlò in quasi tutte le locali associazioni.

Ai bravi e giovani compagni di Sambuca, che hanno fede e entusiasmo sincero, la raccomandazione di continuare la buona propaganda intrapresa, a loro non mancherà il plauso e l'incoraggiamento dei buoni.

N. d. R.

Giglio Renzo
DECORATORE

Lavori di tinteggiatura
interna ed esterna
Controsoffitti - Carta da parati
Gessi decorativi - Gessatura pareti

Cell. 339 5209529
Via S. Lucia - C.le Bertolone, 15
92017 Sambuca di Sicilia - AG
P. IVA 02458780844

Associazione Socio-Culturale-Sportiva
FUTURA
Corso Umberto I, 127v - 92017 Sambuca di Sicilia (Ag) - Cell. 366 5467756
e-mail: associazionefutura@alice.it
web site: www.associazionefutura.net

Tiroide, un bene prezioso Screening ecografico gratuito

AVIS
SEZIONE DI SAMBUCA DI SICILIA - AG

Al volgere del 2011 in cui ricorre l'Anno Europeo del Volontariato ma anche il 150° dell'Unità D'Italia, la sede locale, in armonia con i fini istituzionali propri dell'AVIS e con quelli del Servizio Sanita-

rio Nazionale, ha il compito/dovere di essere protagonista, affinché, attraverso l'informazione e l'educazione sanitaria, si diffonda la cultura della donazione. A tal fine codesta Direzione Sanitaria propone interessare la compagine sociale dell'AVIS di Sambuca per offrire a tutta la cittadinanza la possibilità di effettuare gratuitamente un'indagine ecografica della tiroide ai donatori avis. L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue, volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il soggetto donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario e promotore della salute. Tutto ciò anche per diffondere nella comunità sambucese i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute. L'iniziativa ha lo scopo, parallelamente, di offrire una forma di screening sulla popolazione generale e asintomatica ponendosi come obiettivo quello di individuare i soggetti portatori di noduli tiroidei unici o multipli, mediante l'esecuzione di controlli eseguiti da un esperto del settore con l'ausilio di un moderno ecografo.

Negli ultimi 10 anni, ricordano le statistiche, l'incidenza dei tumori tiroidei è cresciuta da 6 a 15 nuovi casi ogni 100.000 abitanti per ragioni in parte non conosciute. Di certo la diagnosi precoce e le cure efficaci comportano la guarigione di gran parte dei pazienti. Rispetto al passato, infatti, le indagini cliniche hanno aumentato sensibilmente il numero delle diagnosi di micro-carcinoma asintomatico, sebbene i tumori della tiroide -ghiandola endocrina posta nella parte anteriore del collo che regola importanti funzioni corporee quali metabolismo e frequenza cardiaca -, rappresentino le più frequenti neoplasie del sistema endocrino (in Italia di circa 3600 casi all'anno).

Nell'interland di Sambuca, nell'ultimo decennio, è stato rilevato un boom soprattutto di microcarcinomi papilliferi. Quelle tiroidee restano comunque forme di cancro con tassi di guarigione superiori al 90% se la malattia viene scoperta in fase precoce e proprio in ciò si concentra la nostra iniziativa. Ecografia, esami di laboratorio e indagini più specifiche consentono un'immediata individuazione di queste forme tumorali. Per quanto esposto, codesta Direzione Sanitaria prevede fattivamente la possibilità di realizzare l'iniziativa operando con esami specialistici gratuiti (ecografia tiroide) a tutti i donatori attivi e nuovi donatori al fine di verificare l'eventuale presenza di alterazioni della ghiandola tiroidea sulla popolazione oggetto di studio e parimenti incrementare il numero delle donazioni.

L'iniziativa sarà esclusivamente a titolo gratuito con il supporto della Dott.ssa Claudia Maggio, Medico Chirurgo specialista in Radiodiagnostica - Dirigente presso la Casa di Cura Villa Serena di Palermo - e sarà effettuata con il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale, del Lions e della Banca di Credito Cooperativo.

La ricetta di Elvira Zuccotto con macedonia di frutta fresca

INGREDIENTI: Un pan di Spagna.

Per la macedonia di frutta fresca: frutta di stagione a cui aggiungerete sempre una mela, una pera, una banana e della frutta sciropata a piacere.

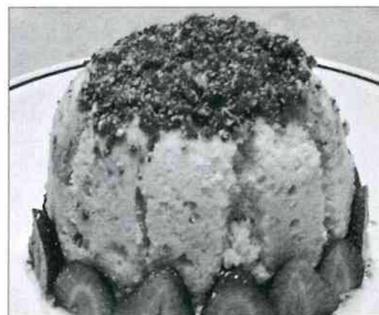
Per la crema pasticcera: mezzo litro di latte - 2 tuorli d'uovo - 50 gr di amido - 100 gr di zucchero - la buccia di un limone grattugiato.

PREPARAZIONE

Preparate la macedonia di frutta fresca, aggiungete a vostro piacere zucchero, succo di limone, di arancia e maraschino, e ponete in frigorifero. Nel frattempo, preparate la crema pasticcera, lavorando i due tuorli d'uovo fino a quando diventeranno ben gonfi a quasi bianchi, indi aggiungete l'amido ed il latte aromatizzato con la scorza di limone grattugiata, fate addensare, togliete dal fuoco e lasciate raffreddare.

Dividete il pan di Spagna in due dischi, tagliate uno dei due in otto porzioni uguali, che sistemate in uno stampo da zuccotto o, in assenza, in un normale scolapasta. Spalmate con la crema e versate la macedonia, unitamente al succo, ricoprite con l'altro disco di pan di Spagna e rimettete in frigorifero per qualche ora. Prima di servire, capovolgetelo in un piatto da portata e decorate a piacere.

Per una presentazione più raffinata, potete ricoprire lo zuccotto con uno strato sottile di panna fresca e fettine di frutta. Dolce semplice, fresco e relativamente facile da realizzare. Potrete prepararlo in ogni tempo, utilizzando la frutta di stagione.



mangimi ARMATO
Concessionario esclusivista per la Sicilia
Saddler
C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
SAMBUCA DI SICILIA
COMMERCIO MANGIMI E CEREALI

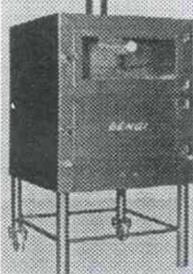
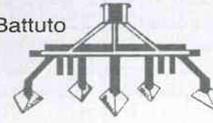
DON GIOVANNI
HOTEL
★ ★ ★ ★
C.da Pandolfina - Tel./fax +39 0925 942511 - Cell. 333 1252608
www.dongiovannihotel.it - info@dongiovannihotel.it
SAMBUCA DI SICILIA - AG

Frutta & Verdura
Enzo & Nicola
C.da Archi - Sambuca di Sicilia
Cell. 333 3023442 (M) - 333 7143837 (M)

AGENZIA Sacco
di Mariolina Sacco
Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
Tasse auto - Visure e Certificati Camerali - Assicurazioni
IN TEMPO REALE
SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO
CON CORRIERE ESPRESSO
Corso Umberto I, 48 - Tel. 0925 943285 - Fax. 0925 943063
SAMBUCA DI SICILIA - AG

SUPERMERCATO SIROS
Macelleria & Salumeria
V.le E. Berlinguer, 12/14 A - Tel. 0925.941523
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

G & G
Giovino Benedetto e Giglio Andrea
Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA

C.da Casabianca (Zona PIP) - SAMBUCA DI SICILIA

Rizzuto e Gigliotta Impianti
di Rizzuto Antonio & C.
Impianti di Riscaldamento
Idrici - Condizionatori - Gas
Tel. 368 7498679 - 368 970107
Via F.lli Rosselli, 26 - SAMBUCA DI SICILIA (Ag)



(segue da pag. 1)

Per un nuovo umanesimo Le questioni di senso

stratti come siamo dal non senso della politica, dell'economia, e soprattutto dal non senso dei miti: apparenza, eterna giovinezza, edonismo.

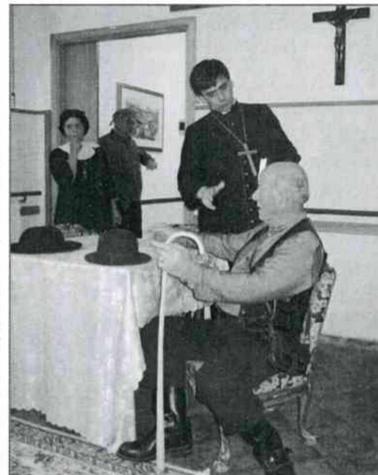
Attenti soltanto a salvaguardare le nostre sicurezze e a escludere chi può metterle a repentaglio, arriveremo al punto di chiuderci in una fortezza, come auspica George Halzedon, l'architetto inglese che ha progettato in Sudafrica una città destinata a coloro che hanno comune identità e comuni interessi? Ci barricheremo in uno spazio sicuro, omogeneo, ricco di comforts protetto da guardie armate e da robusti cancelli percorsi da corrente ad alta tensione, buoni a scoraggiare chi non è come noi?

Sarebbe una follia. Escludere l'altro, se da un lato ci libera dai fastidi, dall'altro ci impoverisce, perché ci priva dell'opportunità di aprirci all'incontro, ci rende freddi e anaffettivi. Evitare l'altro è il sintomo di una vera e propria patologia. Per curarla è necessario riportare sul tappeto le questioni di senso, non in termini di discorsi fumosi, ma concreti. È il rapporto con l'altro che definisce la nostra identità e che ci induce a chiederci come siamo, che cosa vogliamo e dove andiamo. "Noi siamo doppi, doppi in noi stessi", scriveva Montaigne. Siamo quel che siamo, ma anche quello che potremo diventare. È la relazione che ci trasforma e ci arricchisce. Ma per trasformarci occorre muoverci, decentrarci dalle nostre sicurezze, dai pregiudizi, dall'egoismo e porgere la mano all'altro come Dio porse la mano ad Adamo. Spesso l'uomo non riconosce l'altro, perché non vuole riconoscere se stesso. Ricorda Umberto Galimberti che quando Colombo sbarcò in America, nell'uomo nudo, fragile, sprovveduto non riconobbe se stesso e si meravigliò che gli indigeni fossero così ingenui da disperdersi di fronte a un pugno di uomini. Ma anche gli indigeni non riconobbero l'uomo che veniva da lontano, lo scambiarono per un dio. Colombo non poteva riconoscere l'altro perché andava alla ricerca dell'oro, era abbagliato dallo splendore dell'oro. Anche oggi incorriamo nello stesso errore. Gli equivoci della storia purtroppo si ripetono. Per ritrovare la vera dimensione, occorre un nuovo umanesimo che faccia leva sull'ascolto, sul rispetto della dignità della persona, sull'accoglienza della diversità e stigmatizzi, come scriveva Giovanni Paolo II, tutto ciò che è contro la vita stessa.

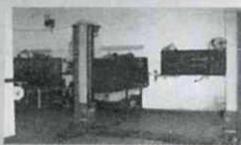
"Lu latru e lu parrinu" alla "Casa Protetta" In scena una commedia di Pippo Scro'

DI MIMMA FRANCO

Il 17 dicembre su invito della direttrice, Lilla Munisteri, il gruppo teatrale, "L'Arpetta", si è esibito nei locali della casa di riposo "Collegio di Maria" con la rappresentazione della commedia dialettale "Lu latru e lu parrinu". L'opera, scritta da Pippo Scro', era stata rappresentata una prima volta, l'estate scorsa, in occasione dei Cenacoli culturali alla Nivina, con la collaborazione di Maria Bongiorno, il coordinamento di Pippo Scro', la voce fuori-campo e regia della scrivente. L'autore si ispira alla storia di "Vartulu Truncali", protagonista di un racconto di Alfonso Di Giovanna, vissuto a Sambuca nel secolo XVII e simbolo di latrocinio e furfanteria, ma arricchisce il testo con elementi e personaggi creati dalla sua fantasia. Il protagonista, Don Vartulu Truncali, interpretato da Pippo Puccio, è grande possidente, ma anche commerciante furbo e ladro. Egli deruba muli, cavalli e giumente indiscriminatamente a ricchi e poveri e, dopo averli trattenuti per un periodo al buio, nei sotterranei del suo palazzo, quando gli animali cambiano mantello, li vende alla fiera di mezzanotte, accumulando sempre più ricchezze, ma anche rischiando il carcere o la vita. Quando sente avvicinarsi la morte, si pente e vorrebbe rimediare, ma è tardi. Deuteragonista, Don Antonino Molinaro, interpretato da Ignazio Parrino, è l'arciprete, uomo intuitivo e "onniscente" che, sapendo dei furti e del traffico illecito, fa di tutto per fare desistere dalle imprese criminali e avvicinare don Vartulu alla chiesa, cercando di convincerlo anche sul vero valore delle cose. Giacuminu, il parrochiano, interpretato da Giorgio Maggio, è lo sciocco-furbastro, che frequenta la chiesa, ma ha anche le sue scappatelle amorose con Calicchia, donna sposata. Sara, interpretata da Rita Bongiorno, è la sorella dell'arciprete, "monica di casa", che pur condannando i traffici di don Vartulu, non è esente da difetti: curiosa come è, prima indaga sul rapporto di Giacuminu con Calicchia e, quando lo sciocco si confida, la bigotta lo caccia, scandalizzata, dalla sacrestia. La commedia è stata preceduta da un discorso introduttivo fatto dalla direttrice della casa di riposo e dalla recitazione di poesie scritte da Enrichetta Bondi', anziana ospite, da Maria Bongiorno e da Gaspare Montalbano. L'evento ha voluto regalare un sorriso e nel contempo augurare un Buon Natale agli anziani, ai loro familiari e a tutti i presenti.



CANNATA MOTORI



TEL. 0925 941583 - CELL. 360 398070

Sede: Via Fiquili, 20 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG)

MURARIA MARMI

Di Danna G. e Gagliano L.

LAVORI IN PIETRA, MARMI E GRANITI

www.murariamarmi.it

C.da Casabianca - Tel./fax 0925/942801 - SAMBUCA DI SICILIA-AG



La Bottega dell'Arte

di Nicola Bucciari

Porte interne ed esterne
Arredamento interno su misuraC.da Sgarretta - Cell. 338 2240646
SAMBUCA DI SICILIA - AG

LABORATORIO DI PASTICCERIA

ENRICO PENDOLA

Via Baglio Grande, 42
Tel. 0925 941080
SAMBUCA DI SICILIA - AG

I Viaggi dell'Emiro

Viaggi e Turismo

di Irene Piazza

Via Roma, 2 - Cell. 334 3514969
Tel. 0925 941096 - Fax 0925 943042
SAMBUCA DI SICILIA

Centro Revisione Auto



di Ciaccio Giorgio

TEL. 0925 941837
CELL. 338 2782613
SAMBUCA DI SICILIA

M. EDIL SOLAI s.r.l.

CERAMICHE E PARQUET

Cucine in Muratura - Arredo Bagno
Materiale Edile

www.paginegialle.it/medilsolai

V.le Gramsci, 61 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468

(segue da pag. 1)

Le opere di Enzo Maniscalco in mostra Tra metafisica e filosofia

DI MARGHERITA INGOGLIA

Si è conclusa il 12 dicembre, dopo dieci giorni, la mostra del pittore sambucese Enzo Maniscalco, al Circolo Culturale "Sciaccà Arte".

IL docente universitario e critico d'arte Nuccio Mula ha definito "eminente filosofica" la produzione del rinomato artista sambucese, sottolineando le valenze creative e l'approccio empodocleo nelle sue opere.

Le tematiche affrontate dal pittore Maniscalco si sono presentate in una duale suddivisione seriale: "Cataclisma" e "La donna e il mare".

Le tele giungono alla vista dello spettatore con ricamate filosofie metafisiche e surreali: del mare in cui padroneggia un inquieto azzurro e verde, del tempo in cui le epifanie si arrestano nella vacua e sospesa temporalità, incrociando paesaggi idilliaci variopinti, in cui la tinta del cielo talvolta entra in contrasto con il celeste del mare.

Donna e natura divengono oggetti e soggetti presenti ed entrambi emblematici: solo due delle donne raffigurate, regalano i loro occhi allo spettatore, probabilmente le uniche che rivestono i panni dell'autore, l'unico che riesca a mettere in comunicazione il soggetto del quadro con lo sguardo curioso dello spettatore. Solo una donna mostra pupille appena accennate, marcate dall'autore con il solo tocco della matita: senza colore, senza iridi, come le donne del Modigliani.

Il blu sembra inghiottire il volto di "Angelica". Attorno a lei, le onde del mare si squarciano in visioni ineguali: di bontà, laddove il mare è calmo, di ribellione, laddove il mare si scuote nervosamente. Un ossimorico accostamento dell' "Angelica" con una natura psicologica combattuta ed in dissidio.

I cieli si fanno olimpici e surreali, e nella magnificenza del blu, emerge il profilo di una luna stanca e offuscata dal cielo che invade la sua regione, soffocando così i soggetti che avvolge.

Nella serie "Cataclisma" i quadri del pittore Maniscalco, ricordano le tele di De Chirico, riuscendo a trasmettere il metafisico senso di infinito e, allo stesso tempo, di vuoto; lo scisma emerge dallo scintillio di colorazioni che mostrano una natura variopinta, illuminata solo quando lo sguardo ascende al cielo, mentre diviene arida alla presenza di oggetti che contaminano la bucolica rappresentazione: un'antitesi di cosmo ordinato e caos sublimato. Dualità tra apollineo e dionisiaco, congiunti in un reale e sofisticato allegorismo consumistico, ove l'ispirazione e la luce rimangono ancorate solo a soggetti che si distanziano dalla terra, all'artista che trae dalla vacuità del reale, l'egocentrismo della meraviglia.



Protocollo d'intesa tra Ass.to e Iter Vitis Per lo sviluppo del territorio

A CURA DELLA REDAZIONE



Itinéraire Culturel
du Conseil de l'Europe

Mercoledì 9 novembre nel secentesco Palazzo Panitteri, è stato firmato un protocollo d'intesa, nell'ambito del PSR 2007/2013, tra l'Assessorato Reg.le Risorse Agricole e Iter Vitis.

Il protocollo prevede la valorizzazione di Iter Vitis, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa, inteso come percorso fisico di fruizione delle risorse ambientali, paesaggistiche, culturali ed alimentari.

"Itinerari culturali europei" è un programma promosso dal Consiglio d'Europa, di cui fanno parte, tra i più famosi, il Cammino di Santiago de Compostela e la Via Francigena.

"Iter Vitis" nasce per promuovere i vigneti storici e i vigneti più belli d'Europa; fanno parte dell'Associazione Iter Vitis, con sede a Sambuca, 18 Paesi dall'Azerbaïdjan alle Azzorre, sito UNESCO per i vigneti. Il 15 maggio 2009, Iter Vitis è stato riconosciuto, dal Consiglio d'Europa, Itinerario Culturale Europeo. Inoltre, dal 18 maggio 2010, Iter Vitis, fa parte della "Consulta degli Itinerari Culturali", istituita presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Dopo i saluti del Sindaco Martino Maggio, è intervenuto Gori Sparacino, Direttore Iter Vitis, che ha fatto la cronistoria dell'itinerario e del suo riconoscimento. Sono intervenuti, tra gli altri, Diego Planeta, presidente di Cantine Settesoli, Giacomo Rallo, fondatore di Donnafugata, Mimmo Targia di "Arebba Sicilia", Pietro Meli, Soprintendente ai Beni Culturali di Agrigento e Paolo Benvenuti Presidente di Iter Vitis.



Oddo Rosa Maria

Tessuti-Filati
Corredo-Intimo

Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060 - Sambuca di Sicilia

il vigneto
resort
RESORT - RISTORANTE - MEETING - RICEVIMENTI

Contrada Gurra - Porto Palo di Menfi-AG
Tel. 0925 71732 - Cell. 339 2181416

**RISTORANTE - PIZZERIA
SALA BANCHETTI**

i Picciotti
DI LICATA GIUSEPPE
Specialità pesce

SAMBUCA DI SICILIA - AG
Tel. 320 7252102 - 339 4205799

PLANETA
Vini di Sicilia

www.planeta.it
C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 80009 - 091 327965

La Saracina
di Baldo Safina

Via Fantasma, 39 - Sambuca
Tel. 0925 942477 - 333 8276821

AGRISUD
di
Armato C. & Cacioppo M.

Commercializzazione Cereali
prodotti per l'agricoltura e
la zootecnia
Impianti d'irrigazione

C.da Porcaria (Zona Industriale)
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax 0925 943120

Palma

Bar - Pasticceria
Gelateria - Gastronomia

Tel. 0925 941933
Viale Gramsci - Sambuca di Sicilia

BCC
CREDITO COOPERATIVO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

SEDE CENTRALE
Corso Umberto I, 111 - Tel. 0925 941171 - 0925 941435 - SAMBUCA DI SICILIA

AGENZIE
Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - SCIACCA
Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - MENFI
Corso Umberto I, 4 - Tel. 0925 33717 - SANTA MARGHERITA DI BELICE
Agenzia: Via Papa Giovanni XXIII - Tel. 091 8356666 - GIULIANA
Via Morea, 49 - Tel. 091 8355501 - CONTESSA ENTELLINA

**ELETTROFORNITURE
CARDILLO**

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI
V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI
V.le Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
SAMBUCA DI SICILIA

L'UN.U.C.I. contro la droga Premiati due ufficiali sambucesi

SERVIZI A CURA DI ANNA MARIA URSO



In occasione della festa degli auguri dell'UNUCI, (Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia), due nostri concittadini sono stati insigniti dell'Attestato di Benemerita per avere esercitato una capillare azione di proselitismo e avere contribuito alla notevole crescita del Nucleo UNUCI di Sambuca di Sicilia".

La festa si è svolta in un Hotel di Villaggio Mosè, sabato 18 dicembre, allietata da un duo canoro e da una Tombola che ha elargito numerosi premi ai presenti.

Le Benemerite sono state assegnate al Tenente medico Dr. Antonino Ciancimino e al Sottotenente medico Dr. Giuseppe Di Prima dal Presidente della Sezione provinciale del Nucleo UNUCI di Agrigento, Tenente Carmelo Fenech, in rappresentanza del Presidente Nazionale Generale Squadra Aerea Giovanni Tricomi che ha conferito l'attestato il 4 novembre a Roma. Un apprezzamento particolare è stato espresso per lo scrupoloso impegno con cui il Tenente Gerardo Procopio svolge le sue mansioni di delegato della sezione di Sambuca. Tutti e tre gli ufficiali, nel corso dell'anno scolastico 2010-2011, hanno tenuto delle lezioni informative sull'abuso di droga e alcol negli adolescenti, incontrando circa 1500 studenti degli Istituti Superiori di Sciacca, ponendo l'attenzione sulla precocità dell'uso di queste sostanze e sugli effetti di dipendenza che esse causano. È un problema che sicuramente interessa tutte le comunità dove vi siano giovani e adolescenti che sono i più interessati ad un disagio esistenziale che troppo spesso li porta a rifugiarsi in queste schiavitù. Tanti auguri agli Ufficiali e che la loro azione preventiva possa continuare a sortire gli effetti sperati.

La festa si è svolta in un Hotel di Villaggio Mosè, sabato 18 dicembre, allietata da un duo canoro e da una Tombola che ha elargito numerosi premi ai presenti.

Convegno sul carcinoma

"Aggiornamenti in oncologia"



Specializzazione in "Chirurgia Plastica e Ricostruttiva" dell'Università di Palermo, ha dato il suo prezioso contributo, trattando magistralmente gli aspetti del ripristino della normale estetica nel postchirurgico; in seconda giornata al tavolo dei moderatori si è aggiunto il prof. Giuseppe Ferraro. Le relazioni del primo giorno hanno trattato gli aspetti diagnostici, chirurgici, epidemiologici e soprattutto psicologici del cancro alla mammella, tumore che è secondo solo al cancro al colon retto come frequenza e la cui terapia chirurgica porta molto spesso al deturpamento della figura femminile che deve essere trattato, così come sottolineato dalla nostra dott.ssa Rossella De Luca, con molta umanità e comprensione. L'accento si è posto sui fattori di rischio: prime fra tutti le abitudini alimentari, familiarità e genetica, fattori ormonali e riproduttivi, l'età e i fattori ambientali. Il tumore alla mammella ha raggiunto in Italia un'incidenza tale da poter essere considerata una malattia sociale, tanto più che è la prima causa di morte per tumore nelle donne. La diagnosi precoce dei tumori al seno si pone con la mammografia che dovrebbe essere effettuata da tutte le donne dopo i quarant'anni con frequenza costante, e successivamente ecografia e in casi particolari anche una RMN. La dott.ssa Amato ha esposto magistralmente le nuove tecniche chirurgiche conservative più moderne, dopo di lei, la prof.ssa Adriana Cordova ha riportato numerosi casi, documentati iconograficamente, di ricostruzione della mammella attraverso prelievi cutanei, innesti di muscolo gracile autologo che riportano la paziente ad assumere l'aspetto precedente l'intervento. Il Prof. Giuseppe Cicero si è occupato, invece, delle terapie mediche innovative, in oncologia, con particolare attenzione alla terapia genetica. Ha catalizzato l'attenzione del pubblico, composto da numerosi addetti ai lavori, ma in maggior numero da gente comune, la spiegazione di un grafico su cui erano riportati i risultati di uno studio condotto nei comuni delle Terre Sicane dal 1998 al 2008, dove viene stilato un elenco dei tumori più frequenti dalle nostre parti. L'indagine è stata condotta grazie al contributo dei medici generici che hanno comunicato alla banca dati dell'Università di Palermo il riscontro di ogni paziente con tumore. Oltre ai comuni di Sambuca, S. Margherita, Montevago e Menfi; per la frequenza con cui i pazienti si recano all'osservazione del prof. Cicero, è stato inserito anche Caltabellotta.

Dalla valutazione statistica, al di là del freddo risultato numerico, si evince che l'incidenza dei tumori nei nostri territori è pressoché sovrapponibile alla media nazionale, che quindi l'amianto con cui le nostre popolazioni hanno avuto contatto negli anni post-terremoto, non ha innalzato significativamente l'incidenza dei tumori polmonari. Al 1° posto vi è il carcinoma al colon-retto, al 2° il cancro al seno, al 3° il tumore al polmone, al 4° quello alla prostata, al 5° quello gastrico, al 6° quello alla vesciva, al 7° l'epatico e l'ovaio. In questa classifica non compare il tumore all'utero, perché nelle Terre Sicane è dopo, come frequenza, a quello dell'ovaio, al contrario di ciò che avviene a livello nazionale. Nello specifico, si spera che il tumore dell'utero venga debellato grazie alla campagna vaccinale anti HPV che si sta attuando, nella nostra regione, con chiamata attiva di tutte le ragazze delle coorti dal 1998. La seconda giornata è stata dedicata ai tumori del colon-retto: grande attenzione va rivolta ancora alla prevenzione: come ha sottolineato il Prof. Gulotta, un tumore per divenire tale e trasformarsi in forma aggressiva ci mette anni, qualche volta decenni! Un polipo intestinale ci mette 9 anni per diventare tumore, ha un'alta ereditarietà e va prevenuto con una semplice colonscopia, che effettuata da mani esperte fa diagnosi di certezza e talvolta terapia. Il prof. F. D'Arpa si è soffermato sull'importanza diagnostica della colon-TC. Tra le tecniche chirurgiche per il trattamento dei tumori all'intestino, ampio spazio è stato dato alla laparoscopia, argomento trattato dal prof. Cocorullo, che con tre piccoli buchetti permette un intervento rapido, poco invasivo e una ripresa postoperatoria del paziente, immediata! Laddove, invece, il carcinoma ha dato luogo a metastasi epatiche è possibile intervenire chirurgicamente. Certo, alcune



relazioni erano troppo specifiche, ma il dibattito e le discussioni che ne sono scaturite hanno permesso una comprensione delle tematiche trattate e hanno sicuramente sollecitato e risvegliato in tutti noi il desiderio di prevenzione che si predica ormai da tanti anni. Credo che sia il momento, con l'aiuto del nostro medico di famiglia, di renderci conto che un'arma potente contro quel mostro che è il cancro ce l'abbiamo in nostro possesso: la prevenzione, perché prevenire è più facile che curare.

LOOK OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna

LACOSTE LUNETTES TRUSSARDI
KAPPA ONIX EYEWEAR
Laura Biagiotti OCCHIALI FILA LAMY

C.so Umberto I, 127 Tel. 0925 942793
SAMBUCA DI SICILIA - AG

TRATTORIA "LA PANORAMICA"
BAR - PIZZERIA
di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
SAMBUCA DI SICILIA - AG

OLEIFICI Buscemi
Michele & Michele

Contrada Casabianca - Tel. 0925 941446
Tel. ab. 0925 941496 - Cell. 339 8534677
SAMBUCA DI SICILIA

COSTRUZIONI DEMOLIZIONI MOVIMENTO TERRA OPERE STRADALI
GIUSEPPE PERNICIARO

CELL. 339 7716233
Sede: C.da Cuvio - Ab. Via Matteotti, 22
SAMBUCA DI SICILIA - AG

PUNTO SNAI
Scommesse sportive e ippiche - Ricariche Telefoniche
T. totale - Totogol - Bigmatch - Pagamenti Bollette
di LO CICERO FRANCESCO

Corso Umberto I, 140 - Tel. 0925 941552
SAMBUCA DI SICILIA - AG

"DUCA di ADRAGNA"
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA
PIATTI TIPICI CUCINA CASERECCIA
MENÙ A BASE DI CARNE E PESCE

Contrada Adragna - Tel. 0925 946120
Cell. 338 2971749 - 392 5378847
SAMBUCA DI SICILIA - AG

Olio Extravergine d'Oliva
ARTALE Olio

Tel. 0925 31490 - Cell. 339 1183293
Via Umberto, 32 - S. Margherita di Belice
www.artaleolio.com - info@artaleolio.com

ARRIVANO I MISSIONARI ED È RIVOLUZIONE A SAMBUCA

Cronaca di una settimana speciale



Un'equipe dei Missionari del Preziosissimo Sangue - congregazione religiosa fondata da S. Gaspare nel 1815 - è stata a Sambuca dal 5 al 12 dicembre. Diretto da don Domenico D'Alia, il gruppo era arricchito da un altro sacerdote missionario tanzaniano don David Kinabo; da quattro seminaristi della congregazione (Flavio, Giuseppe, Matteo ed Emanuele) e sette animatori laici (Alessio, Maria Flavia, Elena, Erica, Antonio, Tarcisio e Salvatore). Com'è nata la cosa? È iniziata su invito di un seminarista; così alcuni animatori della parrocchia di San Gaspare di Roma, siamo stati chiamati a partecipare all'animazione. Che cosa è voluto dire, per noi, essere missionari in questi giorni? Essere se stessi, veri cristiani e dunque veri uomini/donne di speranza, felici e trasmettere questa felicità agli altri, in modo particolare ai giovani come noi. Giunti a Sambuca, la prima calorosa accoglienza ci è stata riservata da don Lillo e dalle gentilissime Suore del Fanciullo presso cui abbiamo alloggiato. Che cosa si è fatto? Beh, direi che l'intero popolo è stato raggiunto quanto meno dal nostro annuncio, e dalla presenza gioiosa che viene dall'incontro con Gesù Cristo! Visitando le scuole materne, elementari e medie abbiamo incontrato buona parte della gioventù sambucense; con essi abbiamo giocato, cantando e ballando le canzoni più diverse, prima fra tutte il fantastico inno 2012 dei Missionari c.p.p.s: "Rispondere all'amore si può!". Ogni giorno dalle 15 la piazza si è riempita di centinaia di bambini e giovani (più di 400 solo il 1° giorno!) accorsi all'appuntamento del GOM - Grande Oratorio Missionario - . Quanta gioia e quanta bellezza nei sorrisi dei bambini, per i quali non sono mancate sorprese e regali ogni giorno.

Al termine del GOM, protagonista diventava la pastorale di strada: l'intera equipe, ad eccezione dei sacerdoti occupati per le confessioni, si è buttata per strada ad incontrare il popolo, dai più giovani ai più anziani. Abbiamo avuto modo di creare relazioni, e donare così qualcosa di noi. Ogni sera, l'appuntamento per gli adulti era fissato nei diversi centri d'ascolto nelle varie abitazioni. Il numero dei giovani aumentava di sera in sera a dismisura, al punto che l'ultimo incontro lo abbiamo svolto al Centro Fava con più di 400 ragazzi.

Giovedì sera, la liturgia penitenziale per giovani. Venerdì sera seconda grande perla: la Via Lucis! Come definirla? "Un atto di dichiarazione della propria fede da parte dei giovani"! Ripercorrendo i momenti successivi alla risurrezione di Gesù, abbiamo camminato lungo le vie di Sambuca attualizzando e ricordando quanto Dio è realmente presente, in barba alle tante chiacchiere sul non-senso della vita.

Manca la ciliegina sulla torta: la grande Veglia Eucaristica del sabato sera! Personalmente non avevo mai visto la gente fare la fila per entrare in Chiesa, e addirittura combattere per avere i primi posti. La chiesa stracolma di persone è stata accompagnata, nella fede, davanti al presepe; nel mistero della vita e del tempo, ecco il Senza Tempo che entra nel tempo umano per sbloccare i suoi amati dalle paralisi più diverse. Infine eccoci all'ultimo giorno, la domenica, con tutto il paese riunito in parrocchia per la Messa finale. Grazie a tutti! E soprattutto GRAZIE A DIO.

Animatori laici Grande Oratorio Missionario
Tarcisio Boffi - Erika Colagiovanni

LA.COL.FER.
di ARBISI & DI GIOVANNA

FERRAMENTA - COLORI - CORNICI
STAMPE - TENDE DA SOLE

SAMBUCA DI SICILIA
V.le E. Berlinguer, 14 - 0925 943245

Una ventata di aria nuova

Giovani e meno giovani, dico a tutti voi: come credete che Gesù dia segno di sé? Batte un colpo? Spacca i nostri timpani con musica assordante? Si impone alla nostra quotidianità attraverso i mass-media (facebook, you-tube, web, ecc.)? Nulla di tutto questo! Ci invia 13 missionari che in una settimana vogliono rivoluzionare la nostra vita, pretendono di avvicinare a Dio nugoli di apatici e pigri giovanotti, che non alzano neanche gli occhi quando passa qualcuno, chiusi in loro stessi, con mille dubbi e perplessità sull'accettazione di quel "sé" che neanche loro riconoscono come proprio! Svegliatevi! Tirate fuori quell'energia che avete dentro, pronta ad esplodere se vi trovate in un branco di violenti allo stadio, in un gruppo di facinorosi durante uno sciopero, che doveva essere pacifista.

Riprendete la vostra libertà di pensiero, di azione, che è unica, speciale, diversa da quella di chi ti sta accanto che avrà altri mille talenti! Lo stupore ha invaso tutti quanti, alcuni per curiosità, altri per amore, qualcuno per timore. Ci rechiamo in chiesa, una chiesa stracolma di giovani, che solo in giornate di grande festa ha visto tutta questa gente. Se ti guardi intorno abbiamo tutti gli occhi rossi per l'emozione, il miracolo si è nuovamente compiuto! Il pane è diventato carne, il vino è diventato sangue di Gesù Cristo Nostro Signore. I bambini con i gomiti appoggiati sull'altare guardano increduli Padre Domenico, direttore dei missionari e lui chiede loro: "Perché voi ci credete ancora, vero?" Si sono definiti "gli elettricisti della fede", hanno cantato, suonato e recitato insieme ai nostri giovani rompendo la monotonia, turbando quella quiete spenta e falsa a cui siamo abituati da tanto tempo. Una settimana speciale che ha lasciato una scia, come quella della stella cometa di Betlemme, che porta verso Gesù. L'appuntamento per i nostri giovani è a Frascati dove 80 ragazzi si porteranno dal 2 al 5 gennaio, per vivere un'intensa esperienza di preghiera e missione.

A.M.U.



BANCA CARIGE

Un punto sicuro della vostra città

SUPERMERCATO
RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.a.s. •

Via Guasto 11A - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

saces

pavimenti - rivestimenti - pietre naturali
parquet - arredobagno - materiali per l'edilizia

Showroom - Via F. Crispi 50 - tel 0925.942293

Edilizia - C.da Casabianca SP 70 - tel 0925.942709 - Sambuca

IL CERCHIO

ABBIGLIAMENTO
CERIMONIA UOMO - DONNA

ABITI DA SPOSA
CERIMONIA UOMO - DONNA

Via F. Crispi - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 941534

ZABUT
DIFFUTIONABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO

MAX JOE

Via A. Gramsci
Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 943207

Convegno su solidarietà e volontariato "Il senso dell'altro"

di Rosa Trapani - Responsabile culturale AVULSS

Relatori del convegno sono stati il dott. Maurizio Gentile psicologo - psicoterapeuta USR Sicilia e la dott.ssa Gisella Garofalo dirigente scolastico. Moderatrice del convegno Licia Cardillo che, aprendo i lavori, ha espresso il suo plauso per un'iniziativa così importante in un momento in cui c'è tanto bisogno di solidarietà, impegno e attiva partecipazione per riscoprire il profondo legame che ci unisce e ci identifica come uomini e come cittadini. Il Sindaco dott. Martino Maggio, ha espresso la sua disponibilità ad aiutare le associazioni per l'importante ruolo che svolgono. L'arciprete don Lillo Di Salvo ha puntualizzato come l'apertura all'altro è apertura alla vita, perché l'altro è lo specchio di noi stessi, citando anche un bellissimo passo di Sant'Agostino "La misura di amare l'altro è di amarlo senza misura". Il dott. Maurizio Gentile, con precise pennellature, ha sottolineato il valore strutturale e formativo del legame sociale che si costruisce nel rapporto simpatetico con le persone. Nella vita psichica del singolo - ha detto - l'altro è sempre stato presente ed è nella diversità che si costruisce il senso dell'altro e costituisce la dimensione dell'esistere dell'individuo in quanto persona. Oggi, si assiste ad una deumanizzazione dell'altro, a una caduta dell'etica, ad un degrado della cultura della solidarietà. L'egoistico apparire prevale sull'essere. Pertanto è quanto mai necessario e fondamentale, intervenire sui giovani e favorire in loro un rapporto empatico di relazione, che risvegli in loro il desiderio dell'altro, spingendoli verso il mutuo amore, che si traduce, poi nella solidarietà. La dott.ssa Garofalo ha ribadito con profonda convinzione ed esperienza il valore della solidarietà. Nella scuola, soprattutto, bisogna privilegiare il valore dell'ascolto e insegnare agli alunni cosa vuol dire crescere nella solidarietà e testimoniare. Nel dare all'altro, non è solo un dare, ma è anche un ricevere, è un ritrovare il vero senso della vita.

La prof.ssa Lia Castelli, presidente dell'AVULSS di Sciacca, ha portato i saluti della dott.ssa Luigia Varia, Responsabile Culturale Zonale, e ha presentato il volontariato come dono gratuito e disinteressato del quale, una volta che ti prende non puoi fare a meno, anche se in un mondo dove domina la frenesia del vivere diventa uno scandalo, tuttavia dobbiamo metterci in gioco e contagiare gli altri. Il dott. Biagio Cipolla - Esecutivo AVIS Regione Sicilia - ha definito il volontariato la prova che l'uomo ha una coscienza di dono e di servizio. La prof.ssa Calogera Cupardo, Presidente sottosezione Unitalsi Agrigento, ha evidenziato il senso più profondo del servizio Unitalsi come volontariato della sofferenza, nell'accompagnare i malati nei luoghi mariani e non farli sentire mai soli e abbandonati. Il dott. Valerio Landri, responsabile diocesano Caritas, ha voluto puntualizzare il valore della Caritas come comunità cristiana d'accoglienza che abbraccia il Vangelo dell'amore. Il dott. Francesco Guasto, responsabile della Protezione civile, ha posto l'attenzione sul ruolo e sull'impegno dei volontari della sua associazione in momenti di emergenza. Il dott. Carmelo Moscato, vice presidente Associazione Oasi Cana, ha tracciato un excursus storico dell'associazione evidenziando il valore della coppia e della famiglia. Il dott. Angelo Vita, Commissario Provinciale C.R.I. ha relazionato sul servizio a favore della collettività per favorire la vita e la salute umana. Questo convegno conferma l'impegno e l'alto valore morale ed umano delle associazioni di volontariato e invita tutti a sentirsi impegnati a promuoverle e sostenerle.

Convegno del Lions Club sull'alimentazione Mangia sano cresci bene

di Anna Maria Urso

Il Lions Club Sambuca Belice, sabato 19 novembre, ha tenuto presso il Teatro S. Alessandro - Palazzo Filangeri Cutò a S. Margherita di Belice - un convegno dal titolo "Mangia sano Cresci meglio". Organizzato dall'attuale Presidente Dr. Giovanni Cuccia, e realizzato grazie alla collaborazione del dr. Antonino Ciancimino, pediatra di base e del dr. Filippo Salvato, medico di base, l'incontro ha reso noti i risultati di uno screening per l'obesità infantile effettuato negli Istituti Comprensivi di Sambuca, Montevago e Santa Margherita calcolando il BMI (Body mass index) di quasi tutta la popolazione scolastica.

Hanno relazionato: il Prof. Gaspare Gulotta, Direttore della cattedra di Chirurgia d'Urgenza, Policlinico di Palermo che si è occupato dell'alimentazione e prevenzione dei tumori e il Dr. Giuseppe Iacono, Direttore del Reparto di gastroenterologia pediatrica dell'Ospedale dei Bambini di Palermo che ha parlato dell'obesità infantile. Nel contesto del convegno sono stati premiati la migliore composizione scritta e i migliori poster elaborati dai ragazzi degli Istituti comprensivi sul tema del Convegno. La conclusione a cui si è giunti è che quasi quattro bambini su dieci sono o a rischio sovrappeso o già in sovrappeso! Massima attenzione viene raccomandata a gran voce al cibo spazzatura che deve essere bandito dalle nostre abitudini!

SILVA CAPPUCCINI
BAR - TABACCHI - RICEVITORIA
DI VASSALLO NICOLO

OGGETTI D'ARREDO
QUADRI - CORNICI
TENDE - LAMPADARI

Via A. Gramsci, 20
SAMBUCA DI SICILIA - AG

MAVI sas studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
Via E. Berlinguer, 78 - Tel./Fax. 0925 943867 - Cell. 338 7555010
92017 SAMBUCA DI SICILIA - ag.mavi@virgilio.it

XAGGA TOUR Meritana Costa
Viaggi & Turismo
di Frisella Andrea e C.
Via Cappuccini, 9 - Tel. 0925 85888
Fax 0925 28833 - Cell. 334 1010695
92019 Sciacca (Ag)
www.xaccatour.com - email: xaccatour@tiscali.net
P.IVA 016405 084 7

**AUTOSCUOLA
CALANDRA**

di Calogero Calandra

Subagente
ITALIANA ASSICURAZIONI

Via Monarchia, 51 - Tel. 0925 942337
SAMBUCA DI SICILIA

**VENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO**

e service

Via Marconi, 47 - T. 0925 943136
Sambuca di Sicilia
www.eservicesite.it
info@eservicesite.it

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.
Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099

SAMBUCA DI SICILIA



**BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia**

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058



**Il portale per la promozione
dei Bed & Breakfast in Sicilia**
www.arebbasicilia.it
info@arebbasicilia.it

**Re Umberto
Cafè**

di Mulè Pietro Riccardo



Corso Umberto I, 92/94
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 328 1775637



**DOMINA
MICCINA**

VINI DI SICILIA

Cell. 389 9627826

Cell. 348 4938050

www.dominamiccina.it

CROCE VERDE

ZABUT

VIA CATENA, 17
SAMBUCA DI SICILIA
P.IVA 02506680848

Cicio Baldo
Tel.: 0925943601
Cell.: 3398446028
3275405181



**SERVIZIO TRASPORTO
INFERMI**

Antonino Cottone
Tel.: 0925943356
Cell.: 360409789
3923600984

(seguono da pag. 1)

Strada del Vino Terre Sicane

Assegnato il premio "Donne&Vino 2011"

di Daniela Bonavia

ed Olio ed Elio D'Antrassi, Assessore regionale alle Risorse Agricole ed Alimentari. L'incontro ha consentito di fare un prezioso bilancio dell'attività portata avanti dalla Strada del Vino in questi suoi primi dieci anni di vita, nel corso dei quali sono stati conseguiti ambiziosi obiettivi, tutti volti alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari del territorio. Tra questi uno dei più ragguardevoli risultati è stata certamente la creazione dell'Itinerario Culturale "Iter Vitis", un progetto avviato nel 2007 e riconosciuto nel 2009 dal Consiglio d'Europa, un itinerario che congiunge la Georgia alle isole Azzorre, passando attraverso il nostro territorio, sotto il comune denominatore della storia e della cultura della vite e del vino. Il momento della premiazione è stato non solo il più importante ma anche il più interessante della serata, perché ha consentito ai presenti di conoscere una vera ambasciatrice della nuova enologia siciliana, una donna appassionata e tenace, simbolo di una Sicilia laboriosa e positiva. Si tratta della viticultrice Arianna Occhipinti, 29 anni, premiata per l'impegno profuso nella valorizzazione del vino e del territorio siciliano, nella sua azienda a Vittoria, dove produce, imbottiglia ed esporta Nero d'Avola e Frappato, anche in Nord Europa e negli Usa. Il premio conferitole rappresenta un riconoscimento al mondo del vino al femminile, un omaggio alla competenza e alla passione che, coniugati alla tenacia e ad un pizzico di femminilità, rappresentano ingredienti di sicuro successo.

Palazzo dell'Arpa: crisi risolta?

hanno risistemato una macchina con qualche pezzo mancante. Infatti, se pare rientrato il disagio del Consigliere La Sala, che va a occupare il posto di membro della Comm. art. 5 lasciato da Giuseppe Giambalvo, la stessa cosa non accade per il consigliere Martino Abruzzo che resta all'opposizione e si dichiara estraneo e lontano dall'attuale maggioranza riservandosi di votare di volta in volta i provvedimenti. Il Pd ha assistito alla partita da bordo campo, osservando una diatriba tutta interna, che ha avuto una lunga gestazione - durata 9 mesi - e che si è risolta in modo scontato. Quindi il sindaco va avanti con quasi tutta la sua maggioranza, la stessa che da quasi nove anni l'accompagna. A noi cittadini che osserviamo restano non poche perplessità perché, dopo le lettere e i manifesti, ci saremmo aspettati un atto di coraggio e il desiderio d'invertire la rotta. Così non è stato, così non sarà, ma Sambuca ci avrà guadagnato?

GUZZARDO
ALBERTO & C.
s.n.c.

Autofficina - Ricambi Auto
Riparazione Automezzi
Agricoli e Industriali,
Autodiagnosi
Ricarica Aria Condizionata

V.le E. Berlinguer, 10
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730
Sambuca di Sicilia

MILICI
NICOLA

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMO SANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

M G
Mulè Giuseppe
IMPRESA COSTRUZIONI

Tel. Ab. 0925 941721 - 327 1214805
92017 Sambuca di Sicilia Ag

Tentazioni
di Campisi

Via Pirandello, 16
Tel. 338 9455587 - 333 8398616
S. Margherita di Belice (AG)

LABORATORIO DI
PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA

FRANCESCO
GULOTTA

LAVORI FERRO E ALLUMINIO
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI
FORNI A LEGNA

C.da Casabianca - Tel/Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 339 8357364

TRINACRIA
di Guasto & Sciamè S.N.C.

SERVIZIO AMBULANZA 24H
CROCE BIANCA 24H

Lavoro Cimiteriali
Articoli Funerari

F. Guasto: Tel. 0925 942527 - 333 4076829
S. Sciamè: Tel. 0925 943545 - 333 7290869 - 338 4724801
Fax 0925 941413 - 3207252953
Vicolo Oddo, 7 - **SAMBUCA DI SICILIA** - e-mail: oftrinacria@tiscali.it

Agritecnica

Tutto per l'irrigazione
agricoltura - edilizia - ferramenta
elettroutensileria

Beta Makita STIHL
AIRA irrigtec ama CEFAPOLI

Catalanello Anthony M. - Cell. 393 9827023
Via A. Gramsci, 70 - **SAMBUCA DI SICILIA - AG**

Riceviamo e Pubblichiamo

Via Padre Pino Puglisi: un monito ai giovani

di Gloria Lo Bue

Una mattina di quattro anni fa la mia vita è cambiata. Avevo in mano una semplice domanda per svolgere il servizio civile. Quel giorno ho cominciato a capire che nel mondo potevo "fare qualcosa", e tutto grazie al sorriso sul volto di un piccolo parroco con le orecchie a sventola. Quel giorno Padre Pino Puglisi ha cominciato a guidarmi. Le sue parole riecheggiano nelle nostre menti, ci accompagnano durante le colonie con i minori, i campi scuola con gli adolescenti e le lunghe chiacchierate con gli anziani. Ci emozionano nei momenti felici e ci incoraggiano in quelli tristi.



Tanti sforzi sono stati fatti dopo la sua morte per realizzare i suoi sogni, basti pensare che soltanto nel maggio scorso è stato inaugurato il Centro Polivalente Sportivo tanto voluto da padre Pino per i bambini di Brancaccio. Ed io? Cos'altro potevo fare? Un'idea ce l'avevo, e quell'idea è diventata realtà l'otto ottobre scorso.

Più di un anno fa, accompagnando a Prizzi Rosalba Razzano, la responsabile della sede di Falsomiele del Centro Padre Nostro, in occasione dell'intitolazione di una strada a padre Pino Puglisi, nella mia testa è cominciato a formarsi il desiderio di vedere "Via Padre Pino Puglisi" anche nella mia Sambuca. Per questo devo ringraziare l'amministrazione comunale che si è interessata affinché questo mio sogno diventasse realtà, ma devo anche ringraziare i ragazzi che da Palermo sono venuti a portare quell'essenza di Puglisi di cui parlavo, sul palcoscenico del teatro sambucese.

Vedere scoprire la targa in quella via e sapere che ogni giorno Puglisi "accompagnerà" i bambini a scuola mi riempie di gioia. La mia emozione è poi arrivata al culmine in teatro: vedere i ragazzi di Brancaccio recitare davanti ad un pubblico di sconosciuti mi ha riempita di orgoglio. Infine, sono stata chiamata sul palco. Pensando di dover dare una mia testimonianza, ho cominciato a pensare a cosa dire, ma, salendo le scale mi rendo conto che il Sindaco, il Dott. Martino Maggio, aveva in mano una targa per me. Sono riuscita a malapena a leggere cosa c'è impresso, che i miei occhi si riempiono di lacrime tanto da non riuscire neppure a pronunciare un flebile "grazie". Qualche giorno dopo, mi è stato chiesto: "Come ci si sente ad avere scritto un pezzo di storia di Sambuca?". Pensandoci, non io, ma tutti insieme, sambucesi, operatori e ragazzi del Centro Padre Nostro, abbiamo scritto un pezzetto di storia di Sambuca, messo un tassello nel grande mosaico di questo paese. Quanto a me, io ho semplicemente fatto "qualcosa", come padre Puglisi diceva: "...e se ognuno fa qualcosa, allora si può fare molto."

Se ne sono andati...

Vincenzo Passiglia

Mi dici tu che tace. / Sarà: / ma parlano gli occhi seri / profondi / d'un colore che non mente. / e dicono pensieri. / Pochi, tacendo, parlano / come negli occhi azzurri / fa mio padre

I figli Piervincenzo, Fabio, Sergio e il fratello-figlio Damiano

A cinquanta giorni dalla perdita della moglie Vittoria, nel giorno di Natale, si è spento, a Palermo, il Dirigente Scolastico Vincenzo Passiglia, sindacalista, giornalista, attento analista delle problematiche politiche siciliane, storico del Milazzismo, autore del volume, "Sicilia '58. Nascita e declino del Milazzismo e dei cristianosociali". Era nato a Sambuca, dove ha vissuto saltuariamente, essendo stato il padre dipendente del Banco di Sicilia. Qui ha iniziato l'attività docente, giornalistica e politica. Fondatore del Movimento Giovanile Democristiano e responsabile di sezione, nel '58 fu chiamato a far parte della segreteria dell'allora Assessore ai Lavori Pubblici e alla Presidenza della Regione Siciliana e fu anche redattore de "L'USCS". Nel campo scolastico fu Redattore di "Club Magistrale", del "Corriere Magistrale", di "Funzione Docente", de "I Diritti della Scuola", di "Antimafia". Nel campo sindacale ha operato per l'unificazione delle organizzazioni in un solo sindacato, lo SNALS, del cui consiglio direttivo fu membro. È stato anche membro del Consiglio Direttivo dell'IRRSAE SICILIA e dell'Associazione "Aristotele". Da sempre attaccato alle sue radici, si stava occupando della stesura di una monografia su Sambuca. "La Voce", della quale era abbonato Benemerito, esprime le più sentite condoglianze alla famiglia Passiglia.



Vita Roccaforte

La morte non è niente, tu non sei lontana. / Ciò che eri per noi lo sarai sempre. / Ti daremo il nome che ti abbiamo sempre dato. / Ti parleremo come abbiamo sempre fatto. / Non useremo mai un tono diverso. / Non avremo un'aria solenne o triste. / Continueremo a ridere di ciò che ci faceva ridere insieme. / Sorrideremo, penseremo a te, pregheremo per te. / In casa il tuo nome sarà sempre pronunciato / come lo è sempre stato. / Senza alcuna enfasi, senza alcuna ombra di tristezza. / La vita avrà il significato di sempre. / Il filo non è spezzato. / Perché dovresti essere fuori dai nostri pensieri? / Semplicemente perché sei fuori dalla nostra vista? / Tu non sei lontana, sei solo dall'altro lato del cammino.

Giovedì 29 settembre è venuta a mancare all'affetto di suoi cari la Signora Vita Roccaforte. Quanti l'hanno conosciuta l'hanno apprezzata per il suo carattere dolce e mite, per la sua costante dedizione alla famiglia. Moglie e madre esemplare, nonna tenera e premurosa, lascia al marito Andrea, alle figlie M. Francesca e Mirella, ai generi Giovanni e Vito, ai nipoti Marilù, Giorgio, Francesco e Andrea, una ricca eredità di affetti e amore.



Don Antonio Gagliano

Il 2 novembre è deceduto a Mazara del Vallo, città e diocesi di adozione in cui ha svolto la sua missione pastorale, Don Antonio Gagliano. Era nato a Sambuca nel 1941. Entrò piccolo nel seminario di Mazara. Tra le sue passioni, la poesia, che ha coltivato sino alla fine, nonostante la grave invalidità che lo costringeva a letto. I funerali si sono svolti nella Chiesa di Santa Gemma alla presenza del vescovo della città, mons. Mogavero.

Ai familiari La Voce porge sentite condoglianze.



Giuseppe Mangiaracina

Il 31 ottobre si è spento, all'età di 80 anni, Giuseppe Mangiaracina lasciando un vuoto incalcolabile in quanti lo conoscevano. Marito e padre esemplare, uomo dedito al lavoro ed alla famiglia, ha vissuto una vita intensa, affrontando con fermezza e serenità, ogni momento della sua esistenza.

Lo piangono addolorati la moglie Anna, i figli Calogero e Salvatore, le nuore, il fratello e i cognati. La Voce porge sentite condoglianze a tutti i familiari.



Nino Salvato

La morte non cambia l'essenza di una persona ma la trasforma per presentarla al cospetto di Dio, bene primo ed ultimo della vita. Così per l'amico e nostro lettore Nino Salvato che il Signore ha chiamato a sé il 30 novembre all'età di 83 anni. Ripercorrere in poche parole la vita e l'operato di Nino Salvato non è facile perché grandi sono state le sue passioni, molte le sue attività, altrettanti i suoi impegni che trovavano nella sacralità del matrimonio e della famiglia culmine e pienezza. È andato via in silenzio, lo zio Nino, stava nel suo stile riservato ed attento, premuroso e gentile. Sempre. Il suo sorriso e la sua cortesia danno il tratto di un uomo cresciuto nella Fede, costante cifra espressiva delle sue vicende umane. È difficile scordare il suo saluto, il suo servizio prestato in parrocchia. A Nino dobbiamo tanto, di sicuro dobbiamo la sua totale dedizione alla rinascita della "Confraternita di Gesù e Maria" per la quale non si è risparmiato, grazie anche alla devozione senza "misura" inculcata dai genitori verso la Madonna Addolorata che spesso chiamava "Mamma". La presenza ai funerali di tanta gente è stata la testimonianza di come lo stimavano e ne apprezzavano le doti.

Alla sig.ra Maria, al figlio Filippo, alla nuora Antonella, ai nipoti Antonio e Mauro, alla sorella e ai nipoti tutti "La Voce" porge sentite condoglianze.



Gran Caffè
Perniciaro
dal 1967 Perniciaro s.n.c.
Viale E. Berlinguer, 79
Tel. 0925 941587 - Cell. 340 5251428
grancaffeperniciaro@alice.it
SAMBUCA DI SICILIA

IDEAL BAR
Pasticceria - Gelateria
Tavola Calda
Tabacchi - Edicola
di Cicio Nicolò
Via E. Berlinguer, 21/A
Tel. 0925 943289
Sambuca di Sicilia

Supermercato
STOP & SHOP s.a.s.
di Marco Felice Cicio & C.
Alimentari - Macelleria
Salumeria - Ortofrutta
SERVIZIO A DOMICILIO
VIA FRANCESCO CRISPI
Tel./Fax 0925 941404
SAMBUCA DI SICILIA

SUPERMERCATO | ASSOCIATO **SISA**
EUROMERCATI
MACELLERIA E SALUMERIA
C.da Casabianca - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941146 - 942374

Gandolfo
CARBURANTI - LUBRIFICANTI - AGRICOLI E INDUSTRIALI
SERVIZIO CONSEGNA GRATUITO
Tel. 0925 943440 - SAMBUCA DI SICILIA

AUTOTRASPORTI
ADRANONE
NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO
Autotrasporti Adranone srl
C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770
SAMBUCA DI SICILIA - AG

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
Immacolata Concezione
di **Michelangelo Campo**
SERVIZIO **AMBULANZA**
24H/24H
Viale A. Gramsci - Sambuca di Sicilia - AG
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - Cell. 380 6843258

Intervista a due giovani produttori sambucesi: Giorgio Di Bella e Giuseppe Ciraulo

SAN GIORGIO e CIRAULO, due caseifici d'avanguardia

a cura di Daniela Bonavia

Nel vasto panorama dei prodotti che conservano gli antichi sapori della migliore tradizione siciliana il nostro territorio ha sicuramente il merito di annoverare numerose ed ottime aziende, fiore all'occhiello dell'economia locale. Lontano dai brusii delle città, dalle produzioni industriali senza odori ed identità, è possibile imbattersi in aziende che hanno saputo coniugare le antiche tecniche tradizionali tramandate dai nonni, alle moderne regole del commercio e della vendita. Tra queste il caseificio San Giorgio di Maurizio Di Bella e il caseificio San Giacomo di Giuseppe Ciraulo.

Il primo nasce nel 2009, in località San Biagio, il secondo nel 2005 in contrada San Giacomo. Entrambi vantano una decennale tradizione familiare e di stampo familiare è rimasta ancora oggi la gestione. Intervistiamo Giorgio di Bella, portavoce del caseificio San Giorgio, e Giuseppe Ciraulo, titolare del caseificio San Giacomo:

Quali sono i prodotti più rappresentativi della vostra azienda e di maggior successo presso la vostra clientela?

G. Di Bella: Sicuramente il formaggio fresco e stagionato e i

formaggi farciti con erba cipollina, noci, pistacchi, rucola, olive e peperoncino. Ma non dimentichiamo la caciotta a pasta filata. **G. Ciraulo:** In particolare la ricotta e il formaggio stagionato.

Date ai lettori un motivo per cui dovrebbero comprare da voi piuttosto che altrove.

G. Di Bella: Oltre che per l'indubbia qualità dei nostri prodotti derivati tutti da agricoltura biologica, anche per la massima serietà che ci contraddistingue e per l'assoluta disponibilità.

G. Ciraulo: Dovrebbero comprare da noi perché garantiamo prodotti assolutamente biologici e certificati. Non acquistiamo latte da altri allevatori, produciamo tutto a latte crudo, con allevamenti sopra gli 800 metri.

Con quali abbinamenti suggerite il consumo dei vostri prodotti?

G. Di Bella: Per i palati più raffinati un abbinamento molto consigliato è quello del primosale con marmellate o più classico con vino rosso locale.

G. Ciraulo: Gli abbinamenti molto apprezzati sono il formaggio con olive e pane, la pasta con la ricotta e lo stagionato con le marmellate.

Quali sono i vostri principali canali di vendita?

G. Di Bella: Siamo l'unico caseificio sambucese presente al mercato degli agricoltori che si tiene sia a Sciacca che a Menfi, e poi, soprattutto, in paese, nella vendita porta a porta.

G. Ciraulo: Noi vendiamo a Sam-

buca e nei paesi limitrofi, esportiamo anche a Milano, e diamo anche la possibilità di acquistare on.line direttamente sul sito www.caseificiociraulo.it.

Quale è stato l'impatto della crisi economica sulla vostra azienda?

G. Di Bella: Stiamo cercando di superare questo momento con grandi difficoltà anche perché la nostra azienda è ancora giovane e deve superare tutte le incertezze dell'avvio.

G. Ciraulo: La crisi si sente, in quanto i costi di gestione si sono triplicati, i tempi di incasso si sono allungati mentre i costi dei prodotti sono rimasti invariati.

Progetti ed obiettivi?

G. Di Bella: I progetti sono tanti, perché siamo pieni di entusiasmo e di voglia di crescere, ma per il momento stiamo cercando di risalire la china, aspettando tempi migliori.

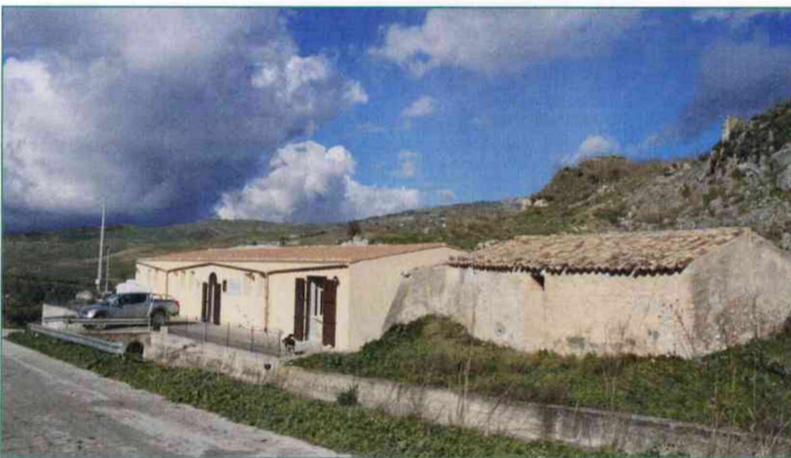
G. Ciraulo: Intendiamo incrementare l'azienda con l'aumento dei capi di bestiame, incentivare le visite aziendali e sviluppare la fattoria didattica. Inoltre, c'è in cantiere anche un progetto per la produzione di energia alternativa che possa aiutarci ad arginare le difficoltà di questo momento di crisi.

CASEIFICIO S. GIORGIO
di Maurizio Di Bella
Prodotti Biologici
IT X3143 CE

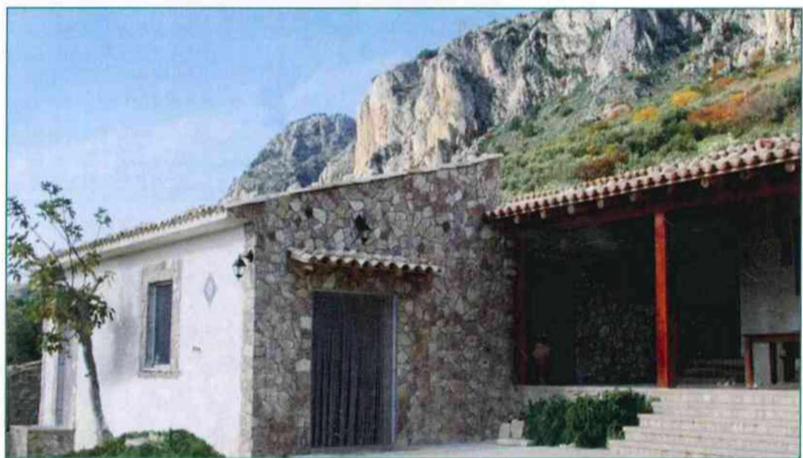
SEDE: Via Teatro C.le Ingoglia, 11 - SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Telef. 349 7031772 - 349 7031774
CASEIFICIO: C.da San Biagio - BISACQUINO (PA)

Caseificio Aziendale
di Ciraulo Giuseppe

C.da San Giacomo
Cell. 3381117623 - 3277321401
Sambuca di Sicilia AG



Caseificio San Giorgio di Maurizio Di Bella, in C.da San Biagio



Caseificio Ciraulo di Giuseppe Ciraulo, in C.da San Giacomo

L'AS della FRUITA
di Salvatore Ciacio
Cell. 333 9908831

Vini CELLARO
Contrada Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA - AG
Telef. 0925 941230/942310

MASSARIA RUVETTU
Azienda Agricola - Zootecnica
Caseificio Aziendale
Ristorante Tipico
Massaria Didattica
SAMBUCA DI SICILIA - AG
C.da Galluzzo - Adragna - Tel. 0925 946059
cell. 333 3618506 - 338 1894990
www.ruvettu.it - massariaruvettu@libero.it

LO GIUDICE PNEUMATICI
DAL 1966
Rivenditore Autorizzato
VREDESTIN MICHELIN
YOKOHAMA BRIDGESTONE
Via Agrigento, 8 - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 941164 - Cell. 3381125144